

PIAZZA AFFARI



Crescono Tenaris e Unicredit Nexi ed Hera in lieve flessione

Chiusura in chiaroscuro per le Borse europee. Gli investitori sono stati contemporaneamente spaventati dalle diffuse preoccupazioni per un'economia del Vecchio Continente che inciampa e confortanti dalle indicazioni ottimistiche che arrivano da settori chiave come quello delle auto e dal Pil degli Stati Uniti. A Piazza Affari, maglia rosa d'Europa, il Ftse Mib ha guadagnato l'1%, sui massimi dal 19 aprile scorso. Tra i titoli in evidenza Stellantis (+3,5%), spinta dal resto del comparto dopo che Renault ha rivisto al rialzo la guidance del 2023. Gli acquisti hanno premiato anche gli oil, con Tenaris (+2,6%, nella foto il presidente Paolo Rocca) e Saipem (+2,6%), sulla scia del momento positivo per il portafoglio ordini. In positivo, poi, il comparto bancario, con Unicredit che non ha interrotto la corsa partita a inizio anno ed è salita di un altro 2,6%, da alcuni giorni è sopra i 20 euro. Con il segno meno invece Nexi (-1,1%), Hera ed Erg (-0,8%), Tim (-0,7%), Diasorin (-0,4%) e Prysmian (-0,2%).



Pirelli, ok al bilancio cedola di 218 milioni

► L'assemblea di Pirelli, dove è intervenuto il 83,55% del capitale avente diritto di voto, ha approvato, con oltre il 99,9% del capitale rappresentato, il bilancio 2022, chiuso con un utile netto della capogruppo di 252,5 milioni e un utile netto consolidato di 435,9 milioni, deliberando all'unanimità la distribuzione di un dividendo di 0,218 euro per azione per un monte dividendi di 218 milioni. L'assemblea ha inoltre approvato, con voto unanime del capitale presente, di posticipare all'assemblea già convocata per il 31 luglio la trattazione degli ulteriori argomenti all'ordine del giorno relativi al rinnovo del consiglio di amministrazione in scadenza.

FibreConnect, prestito per la fibra ottica

► FibreConnect, operatore indipendente che offre, in modalità Wholesale Only, servizi di connettività ad alte prestazioni e affidabilità per le imprese nelle aree industriali e artigianali italiane, ha sottoscritto accordi con Natixis CIB e Banco Bpm per beneficiare di linee di credito per un valore complessivo di 150 milioni. I soldi consentiranno di finanziare il percorso di sviluppo per la fibra ottica nelle aree industriali e artigianali, così strutturate: una linea Term Loan di importo pari a 120 milioni a supporto del piano di investimenti; una linea revolving di importo pari di 5 milioni; una linea per la cessione pro soluto dei crediti Iva per un importo pari a 25 milioni.